

EV FIELD SERVICE ► L'INNOVATIVA AZIENDA OFFRE INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DELLE COLONNINE DI RICARICA PER LE E-CAR SIA PER I PRIVATI CHE PER LE AZIENDE

Ricaricare l'auto elettrica ora è più facile

Silenziosa ed ecologica, l'auto elettrica si presenta come un'opportunità per rivoluzionare completamente il panorama urbano e migliorare la qualità dell'aria nelle città. Tuttavia, nonostante queste innegabili qualità, l'Italia si trova tra gli ultimi Paesi in Europa per il numero di persone che optano per l'acquisto di un veicolo elettrico. Uno dei motivi di tale ritrosia è la carenza di infrastrutture di ricarica che consentano l'utilizzo e la circolazione efficiente dei veicoli elettrici. Nell'avvicinarsi all'acquisto di un veicolo elettrico, il consumatore si chiede quanto sarà difficile trovare una stazione di ricarica e quanto la colonnina sia efficiente e veloce. In questo nuovo scenario, le colonnine di ricarica, l'alter ego alle tradizionali stazioni di servizio per i veicoli a combustibile fossile, rappresentano un tassello fondamentale per la transizione elettrica. EV Field Service nasce con la missione di semplificare il passaggio all'elettrico, fornendo agli utenti un servizio

completo e affidabile. È un'azienda innovativa che accompagna il consumatore nella scelta dell'infrastruttura di ricarica fino alla sua effettiva messa in servizio. Pasquale Senese, CEO e cofondatore della EV Field Service, ingegnere con una vasta esperienza in posizioni di rilievo aziendale, commenta: «Nell'ultimo anno abbiamo trasformato la nostra azienda in un punto di riferimento unico per tutto ciò che riguarda la ricarica dei veicoli elettrici. Con EV Field Service, selezionare, acquistare e installare soluzioni di ricarica diventa un'esperienza semplice, sicura e conveniente».

STAZIONE IN MENO DI 1 MINUTO

L'acquisto di una stazione di ricarica in Italia rimane un'impresa tutt'altro che semplice. «Il cliente che decide di installare una colonnina di ricarica deve passare a rassegna i produttori, valutare i diversi prodotti proposti, contattare un elettricista, richiedere un preventivo per l'installazione, attendere un sopralluogo, acquistare il



PASQUALE SENESE, SOCIO FONDATORE DI EV FIELD SERVICE

prodotto ed infine procedere con l'installazione e la certificazione - spiega Senese - Si tratta di un processo lungo e complesso, ed è proprio per questo motivo che abbiamo lanciato una piattaforma innovativa. Si parte dalle priorità del nostro cliente per poi occuparci dell'intero processo, fornendo un preventivo dedicato in meno di un minuto e gestendo direttamente l'installazione con i nostri tecnici della ricarica. L'obiettivo per noi di EV Field Service è rendere la scelta e l'installazione di un'infrastruttura di ricarica semplice e rapida come ordinare cibo online».

L'IMPORTANZA DEI TECNICI

Oggi in Italia l'installazione della colonnina di ricarica viene di solito effettuata da un elettricista: questo di per sé non è sbagliato, sostiene l'ingegner Senese, ma «bisogna considerare che l'installazione di una colonnina di ricarica implica delle complessità agiuntive che richiedono competenze che vanno oltre la conoscenza della

parte elettrica». Proprio per questo motivo, la EV Field Service vanta un patentino della ricarica creato per formare tecnici della ricarica con competenze a capacità distintive. «Figure specializzate sono già diffuse in Paesi come la Francia e la Germania, ma ancora non esistono nel nostro. Rappresentano invece un tassello importante per offrire al cliente un prodotto di ottima qualità e un'esperienza di installazione e post vendita semplice e accessibile».

COLONNINA DI RICARICA PRIVATA

Le stazioni di ricarica sul suolo pubblico stanno crescendo in tutta Italia, segnando un passo significativo verso la diffusione delle auto elettriche nel nostro Paese. Nonostante esista un divario oggettivo tra le regioni settentrionali e meridionali, il trend è incoraggiante. Ma gli sviluppi non sono solo sul versante pubblico. Ciò che rende l'auto elettrica un'opzione sempre più attraente è la possibilità di ricaricarla comodamente a casa propria o in azienda, a costi notevolmente ridotti e talvolta prossimi allo zero, soprattutto se si dispone di un impianto fotovoltaico. Questa flessibilità nel processo di ricarica conferisce agli automobilisti una maggiore libertà e indipendenza rispetto alle stazioni pubbliche e rappresenta una delle vere rivoluzioni connesse all'elettrico. Con una colonnina privata, oltre alla comodità di caricare il veicolo quando si desidera, non bisogna più dipendere dalle possibili fluttuazioni di prezzo dei distributori pubblici, né preoccuparsi dell'accessibilità e dell'efficiente funzionamento delle stazioni di ricarica diffuse sul territorio. La EV Field Service ha scelto di concentrare le proprie operazioni nel sud Italia e di occuparsi solo di colonnine per auto elettriche. Il meridione, grazie alla sua conformazione geografica e posizione

strategica, offre grandi opportunità per spingere ancor di più l'acceleratore sulla transizione elettrica. «Anche se nelle regioni del sud l'infrastruttura pubblica corre meno rispetto al nord, coloro che optano per l'auto elettrica hanno la possibilità di installare una colonnina di ricarica privata che assicuri una ricarica comoda, dedicata e senza intoppi e, qualora dispongano di un impianto fotovoltaico, di ricaricare gratis», dice Senese. Secondo l'ingegnere, il mercato dell'auto elettrica nel nostro Paese è in forte crescita e non ci sono ragioni per cui non si possano raggiungere i livelli di adozione osservati in Paesi come la Germania o la Francia. Tuttavia, riconosce che l'Italia ha tradizionalmente mostrato una certa resistenza ai cambiamenti, e l'adozione dell'auto elettrica rappresenta una delle trasformazioni più significative dopo il passaggio dal cavallo all'auto. Una sfida tutta da vincere, dunque, in cui EV Field Service si offre come partner ideale per accompagnare chiunque voglia abbracciare il cambiamento.

Per informazioni:
www.evfieldservice.it



UNA COLONNINA DI RICARICA

MOBILITÀ ► IN ITALIA IL SETTORE FATICA A DECOLLARE: UN'ANALISI DELLO SCENARIO ATTUALE

Un mercato che matura ma che va incoraggiato

Il mercato delle auto elettriche in Italia, pur essendo in crescita, fa ancora fatica a decollare: «In questo modo, rischiamo di diventare il collettore di tutte quelle auto che in realtà nessuno vuole più - dice l'ingegnere Pasquale Senese, socio fondatore della EV Field Service - Notiamo un numero sempre maggiore di auto di lusso (fascia C e D) in un Paese che in realtà ha il salario quasi fermo da anni, segnale che forse è il valore del veicolo stesso che sta diminuendo e viene venduto a prezzi vantaggiosi».

OPPORTUNITÀ E OTTIMIZZAZIONI

Per favorire una maggiore adozione delle auto elettriche, è cruciale mettere in evidenza non solo i vantaggi economici, ma soprattutto quelli ambientali, e mantenere una chiara comunicazione riguardo agli incentivi disponibili, fornendo dettagli precisi sulle procedure e sui tempi di applicazione. Nonostante le agevolazioni annunciate nel 2024 offrano vantaggi rilevanti, l'incertezza riguardo ai tempi di implementazione sta attualmente scoraggiando potenziali acquirenti, rallentando il processo decisionale.

La presenza capillare delle infrastrutture è la chiave per far crescere la domanda di veicoli



L'OCCASIONE DEI BONUS

Gli incentivi per le colonnine di ricarica delle auto elettriche rappresentano un'opportunità senza precedenti sia per i privati che per le aziende. Con uno sconto fino all'80% per i privati e fino al 40% per le imprese, è un momento senza pari per investire in una stazione di ricarica privata. L'iniziativa non solo favorisce la sostenibilità ambientale, ma offre

anche vantaggi economici e attrae nuovi clienti. Tuttavia è cruciale agire ora, poiché potrebbe essere l'unica occasione per beneficiare di incentivi così favorevoli. Inoltre, c'è un'enorme opportunità per le strutture ricettive - come gli alberghi - che possono ampliare il proprio appeal turistico offrendo servizi di ricarica per le auto elettriche. Il ritardo nell'adozione di queste tecnologie potrebbe



comportare la perdita di opportunità significative nel settore turistico. «Ho fatto un piccolo test per il ponte di Pasqua, prenotando tramite una nota piattaforma. Su un totale di oltre 5.000 strutture alberghiere disponibili - spiega l'ingegnere - Solo il 5%, ovvero circa 250, mettono a disposizione una colonnina di ricarica». Si tratta, per Senese, di una «opportunità sprecata», in quanto «scorag-

gia molti turisti che si muovono in auto elettrica, soprattutto stranieri, dal visitare quei posti. Senza considerare che ad oggi chi possiede un'auto elettrica è di solito anche una clientela con una buona capacità di spesa». La transizione ecologica è un impegno che riguarda tutti noi, e questi incentivi rappresentano una preziosa occasione per contribuire al cambiamento.